

GOLFO DEI POETI

Prima uscita del Palinuro dopo i lavori in Arsenale tra l'effetto-cartolina e il test positivo ai motori

LE SUE LINEE eleganti si sono materializzate nel cuore del Golfo dei Poeti all'inizio della mattina di ieri, consegnando agli occhi di chi era sulle sponde una (apparente) cartolina d'altri tempi, quando nel nostro mare incrociavano i velieri. Nessun miraggio: era la nave scuola Palinuro della Marina militare, 65 anni portati in splendida forma, grazie alle cure costanti dell'equipaggio e a quelle invernali degli arsenalotti. Ieri si è svolta la prima uscita stagionale, per il fare il test all'apparato motore: tutto ok, per la soddisfazione del comandante Mario Greco, di ufficiali, sottufficiali, marinai e di tutti gli arsenalotti che, negli ultimi mesi, con i militari hanno fatto sinergia per i lavori manutentivi alla 'principessa del mare'. Il primo appuntamento ufficiale del Palinuro sarà il 21 e 22 aprile, con la partecipazione a Livorno al Trofeo Accademia. L'attività successiva è in corso di pianificazione. Seguiranno nei prossimi giorni altri 'test' in mare. E intanto, alla vista del Palinuro nel Golfo, gli occhi degli spezzini si 'allenanano' alle immagini che li attendono il prossimo giugno, con la Festa della marineria nella quale le barche d'epoca saranno protagoniste.



FRAMURA
Da Passano vince le primarie indette dal Pd



ANDREA Da Passano (nella foto) è il vincitore delle primarie indette dal Pd per la candidatura a sindaco a Framura. Da Passano, attuale vice sindaco, 37 anni, artigiano, ha prevalso con 242 voti contro i 131 dell'ex sindaco i Luigi Passano su un totale di 373 voti validi. Hanno votato nei due seggi allestiti nelle località Setta e Castagnola 380 cittadini, rappresentativi di ogni età. Molti gli under 40. Il risultato nei due seggi è stato il seguente: a Castagnola hanno votato 156 elettori (6 schede nulle) e Da Passano ha ottenuto 87 voti contro i 63 di Passano. A Setta hanno votato 224 cittadini (1 scheda nulla) e Da Passano ha ottenuto 155 voti contro i 68 di Passano. Grande successo in fatto di mobilitazione e partecipazione popolare, soprattutto dei giovani. Da segnalare che Andrea Da Passano ha vinto nella frazione di Castagnola, da sempre roccaforte di Luigi Passano. Nel programma, il vincitore ha fatto presente il contributo da lui fornito alla realizzazione di importanti progetti intesi a rilanciare l'offerta turistica del territorio e le potenzialità economiche.

Claudia Verzani

LEVANTO

Tiro incrociato contro la chiusura del laboratorio

I SINDACATI dei pensionati della Cisl della Riviera vanno all'attacco contro l'installazione delle macchinette Pocht che dovrebbero arrivare al San Nicolò di Levanto, come previsto dalla delibera numero 86 del 12 febbraio scorso emessa dal direttore generale dell'Asl numero 5. Nella riunione svoltasi a Levanto, voluta dal segretario provinciale della Cisl Goglio Pignoni, con tutti i rappresentanti Cisl da Riomaggiore a Deiva Marina, è stato approvato un ordine del giorno che ribadisce la netta contrarietà della chiusura dell'attuale laboratorio di analisi che svolge la sua attività con grande professionalità e senza liste di attesa. All'incontro era presente anche un consulente medico, il dottor Ediglio Navone, ex medico legale della Cisl Piemonte, dal quale sono arrivate interessanti

notizie di analoghi casi in altre Regioni. Infatti sia la Regione Lazio che la Regione Toscana sembra che abbiano verificato come la tanto sbandierata economia, prevista con la sostituzione di queste macchinette agli attuali laboratori di analisi, non sia proprio ottimale. A questo si aggiunge anche una sentenza del Tribunale di Montepulciano

Cisl: «Pochi spiccioli di risparmio con le Pocht»

in provincia di Siena che ha stabilito che l'uso di queste macchine sia consentito solo a tecnici specializzati e non agli infermieri come la Asl di Siena voleva porre in essere. A questo si aggiungono gli altissimi costi per le riparazioni che vanificherebbero le economie previste. A Levanto questo risparmio sarebbe di circa 35 mila

euro all'anno, che visti i flussi di spesa della sanità sembrano davvero pochi spiccioli. A puntare il dito contro l'antieconomicità di tale operazione è anche un gruppo di cittadini Levantesi che in un comunicato accusa come dopo tante battaglie fatte per salvare il San Nicolò non siano servite a nulla. «Come cittadini levantesi -dicono- ci siamo resi conto nel tempo, che siamo sempre più considerati dal mondo politico e da quello sanitario come cittadini di serie B». In ultimo contestano il fatto di come si potrà giustificare la presenza di una residenza sanitaria per anziani senza prevedere la presenza di servizi diagnostici, primo fra tutti un laboratorio di analisi.

Gian Carlo Bailo

L'INFORMAZIONE SU 

TG 38  **R O**

UFFICIO RECLAMI

TG38 TUTTI I GIORNI ORE 14.00 - 18.00 - 19.30 - 23.30

LA RIFFA MARTEDI E MERCOLEDI ORE 21.00

UFFICIO RECLAMI MERCOLEDI ORE 23.00

L'INCONTRO GIOVEDI ORE 23.00

WEEK SABATO ORE 14.00



WWW.RTV38.COM **INFO@RTV38.COM**